

SCADENZA 12 maggio 2017

Finalità	Con il seguente bando si intende incentivare sull'intero territorio nazionale l'insediamento di giovani in agricoltura. La misura si pone l'obiettivo di sostenere le operazioni fondiari riservate ai giovani che si insediano per la prima volta in aziende agricole in qualità di capo azienda, mediante l'erogazione di un contributo in conto interessi.
Territorio di intervento	Nazionale
Beneficiari	La partecipazione al presente Bando è riservata ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda e che, alla data di presentazione della domanda, risultano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti: a. età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti; b. cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea; c. residenza nel territorio della Repubblica Italiana; d. possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, attestate da almeno uno dei seguenti documenti: - titolo di studio di livello universitario di indirizzo agrario; - titolo di studio di scuola media superiore in campo agrario; - esperienza lavorativa, dopo aver assolto l'obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale; - attestato di frequenza con profitto ad idonei corsi di formazione professionale. Qualora il giovane, al momento della presentazione della domanda, non disponga di adeguate capacità e competenze professionali, è ammesso alla partecipazione, a condizione che dichiari di impegnarsi ad acquisire tali capacità e competenze professionali entro 36 mesi dalla data di adozione della determinazione di ammissione alle agevolazioni.
Tipologia di interventi	Il presente Bando è articolato in tre lotti in base alla localizzazione geografica delle operazioni fondiari: LOTTO 1 comprende le Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria. La dotazione destinata a finanziare le operazioni del LOTTO 1 è pari a euro 30.000.000,00. b. LOTTO 2 comprende le Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La dotazione destinata a finanziare le operazioni del LOTTO 2 è pari a euro 30.000.000,00. c. LOTTO 3 comprende i Comuni indicati negli allegati 1 e 2 al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229. La dotazione destinata a finanziare le operazioni del LOTTO 3 è pari a euro 5.000.000,00
Soggetti esclusi	Soggetti esclusi: non possono partecipare i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultano già insediati. Si considerano insediati i soggetti nei cui confronti ricorrono tutte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione al regime previdenziale agricolo • Possesso di una partita IVA nel settore agricolo • Iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole • Assunzione della responsabilità civile e fiscale della gestione dell'azienda agricola.
Interventi attivabili	Il bando di Primo Insediamento in agricoltura prevede alcune soglie finanziarie che caratterizzano le tipologie di operazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Tra 250.000 euro e 2.000.000 euro: previsto un intervento mediante atto di vendita con patto di riservato dominio, • Importi superiori a 2 milioni di euro l'operazione si realizza attraverso la concessione di un mutuo ipotecario a garanzia del quale Ismea acquisisce ipoteca di primo grado sul terreno oggetto dell'operazione per un valore pari al 120% del mutuo. • Tra 100.000 euro e 250.000 euro si applica un intervento di arrotondamento fondiario.

Contributo/Finanziamento	Il bando prevede l'erogazione di un contributo in contro interessi nella misura massima attualizzata di 70.000 euro , erogabile per il 60% alla conclusione del periodo di preammortamento (e dunque all'avvio dell'ammortamento dell'operazione) e per il 40% all'esito della corretta attuazione del piano aziendale allegato alla domanda di partecipazione. L' attuazione del piano deve essere avviata entro 9 mesi dalla data di stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni e completata in un periodo massimo di cinque anni dalla stipula stessa
Risorse disponibili	65 milioni €
Modalità di partecipazione	A pena di esclusione, la domanda di partecipazione al bando di Primo Insediamento in agricoltura deve essere presentata in forma telematica mediante il portale dedicato e compilata secondo le modalità nello stesso indicate. Inoltre, per l'individuazione dei beneficiari , oltre al rispetto delle condizioni di ammissibilità, sarà considerato anche l'ordine cronologico di presentazione delle domande (click day), determinato in base alle informazioni risultanti dal protocollo informatico dell'ISMEA Scadenza 12 maggio 2017
Documentale	Mod. 7.08